

COLDIF

- Scheda di sicurezza -

91/155/CEE, 93/112/CEE, 2001/58/CE; DIRETTIVA 1999/45/CE E DIRETTIVA 2001/60/CE, D.M. 7 SETTEMBRE 2002, D.Lgs 65/2003: DIRETTIVA 67/548/CEE come modificata per la 28° volta dalla DIRETTIVA 2001/59/CE (D.M. 14 GIUGNO 2002)

1 Identificazione del Preparato e della Società

- 1.1 **Identificazione del Preparato**
Nome Commerciale: COLDIF
Categoria del prodotto: Esca raticida - topicida
Tipo di formulazione: Pronto all'uso
Tipo di registrazione: Presidio Medico-Chirurgico
Registrazione Ministero della Sanità: n 18392
- 1.2 **Identificazione della Società Distributrice:** Colkim srl - Via Piemonte 50 - 40064 OZZANO E. (BO)
- 1.3 **Numero telefonico per chiamate urgenti:** (051) 798006 – fax (051) 797555

2 Composizione

2.1 Principi attivi:

NOME CHIMICO	CONC. %	N. CAS	N.EINECS	N. CEE	Simboli e Frasi di Rischio
Difenacoum	0,005	56073-07-5	259-978-4	607-157-00-x	T+, R 28-48/25; N, R50-53
Denatonio benzoato	>0,01	3734-33-6	223-095-2	-	Xn, R 22-36/37/38

2.2 **Coformulanti (comportanti pericolo):**

Non è richiesta l'indicazione dei coformulanti in base alle specifiche caratteristiche di pericolosità ed in base alla loro concentrazione

3 Identificazione dei pericoli – Avvertenze per il medico

Il preparato contiene cumarinoidi a bassa concentrazione e può causare avvelenamenti solo se ingeriti in forte quantità.

Sintomi - avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi od apparati è prevalentemente emorragica.

Terapia - in caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività prototrombinica, se diminuzione somministrare vitamina K

Controindicazioni - anticoagulanti.

4 Misure di primo soccorso

- 4.1 **Contatto con gli occhi** - Lavare con acqua abbondantemente e a lungo (almeno 15 minuti). In caso di arrossamento o dolore persistente consultare l'oculista.
- 4.2 **Contatto con la pelle** - Lavare con molta acqua e a lungo (almeno 15 minuti), eventualmente con sapone neutro. Togliere eventuali indumenti o scarpe contaminati.
- 4.3 **Inalazione** - Si riportano qui di seguito le misure generali di primo soccorso previste in caso di inalazione, anche se tale ipotesi NON è PERTINENTE PER QUESTO PREPARATO, STANTE LO STATO FISICO DI PASTA. Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa praticargli la respirazione artificiale e rivolgersi a un medico.
- 4.4 **Ingestione** - Consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito salvo diversa istruzione del medico. Non somministrare nulla se non sotto la direzione di un medico e comunque solo se il paziente è cosciente.

5 Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile, pur essendo combustibile. Lo stato fisico pastoso rende estremamente improbabile la dispersione di polveri in aria e quindi la formazione di miscele infiammabili. Le indicazioni che seguono si riferiscono all'ipotesi di incendio in cui sia coinvolto il prodotto.

- 5.1. **Mezzi di estinzione** - CO₂, acqua nebulizzata, schiume chimiche, polveri chimiche.
- 5.2. **Equipaggiamento speciale** - Chi interviene per circoscrivere o spegnere l'incendio dovrà indossare vestiario protettivo adatto ed eventualmente anche un autorespiratore.
- 5.3. **Rischi di esposizione** - Contatto: indossare guanti protettivi.

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 **Metodi di pulizia/raccolta** - Raccogliere in un contenitore di polietilene o altra plastica escludendo il PVC.
- 6.2 **Precauzioni individuali** - Indossare guanti in vinile, occhiali protettivi, stivali di gomma o plastica oppure soprascarpe di gomma o plastica.
- 6.3 **Altre indicazioni** - Non dilavare con acqua: Avviare allo smaltimento per la distruzione termica al più presto.

7 Manipolazione e stoccaggio

Conservare in luogo fresco e ventilato NEI CONTENITORI ORIGINALI. Movimentare con cautela indossando sempre preliminarmente guanti in vinile.

- 7.1 **Materiali idonei per i contenitori** - E' idoneo ogni tipo di materiale perché il contenitore sia integro. Preferibile polietilene o altre materie plastiche ovvero robusto cartone per esche già confezionate in buste e avvolte in fogli di plastica.
- 7.2 **Consigli di prudenza** - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la presente scheda).

8 Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

- 8.1 **Occhi** - Indossare occhiali protettivi solo in caso di manipolazioni che possano provocare la diffusione di polveri.
- 8.2 **Mani** - Indossare guanti in vinile o altre materie plastiche o gomma.
- 8.3 **Abbigliamento** - Non è richiesto un abbigliamento particolare salvo nel caso di interventi di emergenza.
- 8.4 **Igiene** - Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.
- 8.5 **Limiti di esposizione (TLV/TWA)** - Non stabiliti. Per analogia, considerando la concentrazione si può fissare un limite di soglia PRUDENZIALE di 0,2 mg/m3 espresso come polvere totale.

9 Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 **Proprietà chimico-fisiche del preparato:**
Stato fisico - solido consistenza pastosa
Odore - caratteristico aromatico
Punto di infiammabilità - Non pertinente. Allo stato di polvere dispersa può formare con aria miscele esplosive.

10 Stabilità e reattività

- 10.1 **Reazioni pericolose** - non note.
- 10.2 **Sostanze incompatibili** - Sostanze ossidanti, in particolare acidi ossidanti. Acidi.

11 Informazioni tossicologiche

- 11.1. **Vie di penetrazione:**
Ingestione - vedi punti 2 e 3
Pelle - no
Inalazione - no

12 Informazioni ecologiche

Non sono note informazioni specifiche. Evitare il disperdimento nell'ambiente.

13 Considerazioni sullo smaltimento

Residuo di ratticida - distruzione termica. Rifiuto non pericoloso secondo D.Lgs 22/97 allegato I
 Codice CER: 070499- Residui di ratticidi non pericolosi
Caratteristiche di pericolo - NESSUNA
Imballo - Residuo riutilizzabile
 cartone 150101-200101
 plastica 150102-200103
 più materiali 150106-200301

14 Informazioni sul trasporto ADR

Classe -	N. ONU -	Gr. Imballaggio -	Non regolamentato
-----------------	-----------------	--------------------------	-------------------

15 Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 **Pericolosità del preparato**
Classificazione ai sensi del D.lgs 65/2003: **NON CLASSIFICATO PERICOLOSO**
Simboli di pericolosità: Nessuno
Indicazioni di pericolo: Nessuna
Frase R obbligatorie: **R:** **Nessuna** - Vedi etichetta del prodotto
Frase S obbligatorie: **S:** **Nessuna** - Vedi etichetta del prodotto

16 Altre Informazioni

Numero revisione: 4 **Data di compilazione:** luglio 2004
 L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva.
 Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche.
 In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.
 È comunque responsabilità dell' utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare.
 Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente.
 Per ulteriori informazioni riguardo al preparato, consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.